



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 04 Aprile 2018

Prot. 73/SG/OR.S.A. Ferrovie

Gruppo FSI

Direzione Relazioni Sindacali

Dr. Diego Giacchetti

Società Trenitalia S.p.A.

Amministratore Delegato

Ing. Iacono Orazio

Direttore Risorse Umane e Organizzazione

Dr. Pozzi Riccardo

Responsabile Relazioni Industriali

Dr. Colella Gino

Oggetto: problematiche nuove divise

ORSA Ferrovie nel luglio scorso aveva richiesto un incontro per dare luogo all'esame congiunto sulle divise aziendali, secondo quanto previsto all'art.36 del CCNL AF, con il fine di condividere dei criteri per la realizzazione di capi di vestiario più corrispondenti alle necessità del servizio e al gradimento dei lavoratori.

L'incontro, pur con grave ritardo ed a valle di decisioni già assunte, si è tenuto lo scorso 2 marzo e la Società ha tenuto a precisare come, il personale sia stato coinvolto nelle decisioni riguardanti la foggia ed il tipo di vestiario tramite una serie di interviste condotte nelle diverse realtà lavorative presenti in azienda. Tuttavia, ad oggi contestando ancora il mancato coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori, dobbiamo purtroppo constatare che l'attività ricognitiva da voi realizzata tra gli agenti non pare avere intercettato le reali esigenze dei lavoratori impegnati in attività di front-line.

Inoltre, non abbiamo ancora avuto riscontro alle richieste di veder destinata/e:

- la fornitura dei capi termici ai settori macchina / viaggiante e manovra in funzione dell'operatività in (o anche) luoghi aperti;
- le polo ai Capi Stazione, in particolare negli Impianti dove vi è il contatto con il pubblico;
- ai traghettatori / TPT lo stesso vestiario previsto per il Macchinista.

Entrando nel merito, va considerato che la polo estiva, non ha la stessa versatilità di camicie a maniche corte e giacche, sia da un punto di vista estetico, sia soprattutto da un punto di vista termico. In tal senso, è stato più volte segnalato da questa Organizzazione che la prossima fornitura prevederà, ad esempio per il personale mobile o di manovra, nessun capo estivo "intermedio" che garantisca una corretta gestione del microclima, sia a bordo treno con carrozze climatizzate, sia durante le operazioni di terra e di bordo soggette a sensibili escursioni termiche.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

A tal proposito giova ricordare che uno studio pubblicato nell'ottobre 2009 dall'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro ha affermato che "le condizioni microclimatiche sono un fattore determinante per la salubrità degli ambienti di lavoro..." e che "Il conseguimento del benessere termico, cioè lo stato di piena soddisfazione nei confronti dell'ambiente stesso, costituisce per il lavoratore una condizione indispensabile". Pertanto, facendo riferimento all'Allegato IV D.Lgs 81/2008 punto 1.9 (art. 33 p.to 7 del D.lvo 626/94) nello stesso studio si viene a concludere che "quando non è conveniente modificare la temperatura di tutto l'ambiente, si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate o mezzi personali di protezione".

In particolare a bordo treno, non crediamo che l'Azienda ritenga di regolare la temperatura in funzione delle esigenze microclimatiche del personale di scorta e del vestiario da questo in uso. Altrettanto, riteniamo che né il giaccone né il maglione possono rivelarsi capi di abbigliamento adeguati a raggiungere gli scopi sopra descritti: il primo perché scomodo, inappropriato e ingombrante per svolgere servizio a bordo, il secondo perché a noi pare del tutto inadeguato ed indecoroso utilizzare un pullover di lana in piena estate e per di più sopra una polo tecnica.

Ribadito quanto espresso in riunione e cioè che un'adeguata tutela del microclima è per noi assoluta al meglio dall'uso della giacca estiva in abbinamento con la camicia di ordinanza, siamo a chiedere – qualora fosse confermata la scelta delle polo – la fornitura per il personale di bordo di una giacca tecnica simile a quella in dotazione al personale di macchina o altro capo idoneo allo scopo, onde garantire il comfort, il decoro e la gestione del microclima a bordo treno. Facciamo, infine, presente che il numero dei capi previsti per ogni agente è comunque insufficiente, in considerazione del fatto che una settimana di lavoro si articola normalmente su 5 giorni lavorativi e che le polo fornite dalla società saranno soltanto 4. Riteniamo pertanto sussista il rischio concreto che, nel giro di poche settimane dalla consegna, vengano indossate polo che, a causa del sole, del sudore e dei frequenti lavaggi, presentino diverse tonalità di blu.

Alla luce di quanto esposto invitiamo la struttura in indirizzo a modificare e/o integrare la dotazione del vestiario in uso per tutto il personale di front-line, dando riscontro anche alle ricordate richieste di estensione della fornitura al fine di evitare diverse condizioni microclimatiche tra lavoratori.

Si resta in attesa di sollecito riscontro alla presente.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

